



di Valeria Falleni

COMBAT PRIZE 2013

Molte le novità per la quarta edizione il premio Combat, organizzato dall'associazione culturale **Blob Art**. Oltre alla sede espositiva dei Granai di Villa Mimbelli, Combat trova spazio anche al Museo di Storia Naturale di Villa Henderson, dove il 6 luglio c'è stata la premiazione dei vincitori. Villa Henderson è stata inoltre utilizzata per l'esposizione della nuova sezione scultura-installazione e per la conferenze, svoltasi in apertura del premio, con la famosa collezionista di fama internazionale **Patrizia Saretto Re Rebaudengo**.

Altra importante novità è stata Start 01, in concomitanza con i giorni dell'esposizione delle opere finaliste, è stata creata questa iniziativa che ha visto la partecipazione delle gallerie d'arte contemporanea cittadine con una serie di interessanti mostre lungo un percorso prestabilito.

Con il Combat Prize, l'arte contemporanea è stata protagonista a Livorno, con grande successo di pubblico e di partecipanti.

Quest'anno la giuria era composta da Andrea Bruciati, Antonio Arévalo, Francesca Baboni, Gigliola Foschi, Marco Tonelli, Mrdjan Bajic e Stefano Taddei.

Il premio **pittura** è andato a **Giovanni Sartori Braido** con l'opera "*Strutture abbandonate in uno spazio*", nella quale sono rappresentati freddi oggetti di arredo d'ufficio estrapolate da vecchie immagini.

La sezione **fotografia** è stata vinta da **Manule Cosentino** con "*Behind a little house*", con una serie di scatti dello stesso paesaggio si narra il trascorrere del tempo e l'immutabilità della scena; **Anna Gramaccia** è la vincitrice della sezione **grafica** con "*Private garden*" anche in questo caso c'è l'utilizzo di vecchie fotografie per ricreare un ambiente che viene modificato ed ulteriormente vissuto.

Per la nuova sezione **scultura-installazione** il primo posto è andato a **Elisa Strinna** con "*Sinfonie sismiche*",

l'artista attraverso particolari strumenti e studi, trasforma in musica le vibrazioni registrate dai sismi realmente accaduti; ed infine, il premio per la sezione **video** è andato a **Giusy Pirrota** con "*Chroma*" nel quale ha mostrato con originalità il pozzo senza fondo della finzione del mondo dell'immagine.

Per quanto riguarda i premi speciali Under 35 che mettono in palio due borse di studio con residenze di due mesi a Berlino e Belgrado, la giuria ha ritenuto in grado di affrontare con successo tale importanti esperienze formative e culturali, Nicola Ruben Montini, per la residenza nella capitale tedesca e Graziano Folata per la residenza nella capitale serba. La Giuria Popolare ha infine decretato come vincitrice Ekaterina Panikanova, mentre per la giuria online il vincitore è Stefano Amantia.



- 1- Elisa Strinna "Sinfonie sisimiche" installazione sonora, legno, carta, ferro, plastica, cm 230x65x75 (installazione)
- 2- Giovanni Sartori Braido "Strutture abbandonate in uno spazio" acrilico su tela, cm 75x70,5 (pittura)
- 3- Anna Gramaccia "Private garden" carbone e biro su carta, cm 80x100 (grafica)
- 4- Giusy Pirrota "Chroma" (video)
- 5- Manuel Cosentino "Behind a little house" 17x25,5 (foto)

